

**AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI
DISPOSTA DALL'ORDINANZA CAUTELARE N. 1025/2024
PUBBLICATA IN DATA 02/08/2024, DEL CONSIGLIO DI
STATO SEZIONE TERZA, N. 6248/2024 NRG – EMESSA
CONTRO MINISTERO DELL'INTERNO**

In ottemperanza a quanto disposto con l'Ordinanza Cautelare di cui all'oggetto, l'appellante <<OMISSIS>>, rappresentato e difeso dall'avv. Giusi Fanelli, adiva il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, con Ricorso e contestuale Domanda di Sospensiva, per l'annullamento: **del provvedimento/comunicazione del Ministero dell'Interno**, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, reso noto in data 10 aprile 2024, mediante avviso pubblicato sull'area personale del ricorrente del sito www.concorsi.vigilfuoco.it, per il cui tramite è stato reso edotto del giudizio di "non idoneità" attribuito all'esito delle **prove di capacità operative** sostenute in sede concorsuale in data 10.04.2024, durante la procedura speciale di reclutamento a domanda, per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del Fuoco del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 comma 1 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, indetto con D.M. n. 238 in data 14.11.2018 ed emanato dal Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile; **del decreto dipartimentale 14 novembre 2018, n. 238**, con cui è stata bandita una procedura speciale di reclutamento, per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art. I, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; **del decreto dipartimentale 11 giugno 2019, n. 310**, con il quale è stata approvata la graduatoria finale della procedura selettiva in questione e successive modificazioni; **del decreto dipartimentale 9 febbraio 2023, n. 39**, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice incaricata di valutare la prova di capacità operativa dei candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria; **dell'art 8 del suddetto decreto dipartimentale 14 novembre 2018, n. 238**, ai sensi del quale il mancato superamento della prova di capacità operativa comporta l'esclusione dalla citata procedura speciale di reclutamento; **del verbale n. 03 del 10 aprile 2024 della commissione di esame e della sottocommissione** per la procedura speciale di reclutamento nella qualifica di Vigili del Fuoco nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco indetta con D.M. n. 238 del 14/11/2018, nominata con D.M. n. 34 del 01.03.2021, nella parte in cui giudica di non aver superato il modulo n. 1 della prova di capacità operativa; **della scheda di valutazione della prova di capacità operativa del 10.04.2024**, della procedura speciale di reclutamento riservata al personale volontario del C.N.VV.F.; **del decreto ministeriale 1 febbraio 2019 n. 23**, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice incaricata di valutare la prova di capacità operativa dei candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria e successive modifiche; **del decreto del Ministro dell'Interno 11 marzo 2008, n. 78**, recante il "Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco Articoli 5, 22, 41, 53, 62, 88, 98, 109, 119 e 126 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217" e successive modifiche ed integrazioni; **della rettifica della graduatoria finale approvata con Decreto n. 214 del 21.09.2021** pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale Supplemento straordinario n. 1/27 bis del 22 settembre 2021e successive modifiche; **del Bando di Concorso per la procedura speciale di reclutamento a domanda per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di Vigile del Fuoco del ruolo dei Vigili del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 comma 1 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, indetto con D.M. n. 238 del 14/11/2018, con particolare riferimento all'art. 8, (accertamento dell'idoneità); dell'allegato "C Prove Motorie", indicato nell'art. 8 (accertamento dell'idoneità) del Bando di concorso per la procedura speciale di reclutamento a domanda per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 comma 1 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, indetta con D.M. n. 238 del 14/11/2018; dell'art. 5 del decreto 26 ottobre 2018 che concerne il regolamento delle "Assunzioni straordinarie riservate al personale volontario del Corpo Nazione dei Vigili del Fuoco; della graduatoria della procedura speciale di reclutamento nella qualifica di Vigile del Fuoco indetta con D.M. n. 238 in data 14/11/2018 e successive modifiche; del Bando di Concorso (con relativi allegati A, B e C) per la procedura speciale di reclutamento a domanda per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di Vigile del Fuoco del ruolo dei Vigili del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 comma 1 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, indetto con D.M. n. 238 del 14/11/2018; del D.M. n. 283 del 23.5.2019; del decreto ministeriale n. 238 del 14 novembre 2018, unitamente all'art. 5, comma 4, del decreto ministeriale 26 ottobre 2018, recante "Assunzioni straordinarie riservate al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", laddove prevedono che il mancato superamento della prova di capacità operativa comporti l'esclusione dalla procedura speciale di reclutamento, nonché la cancellazione definitiva dall'elenco dei vigili del fuoco discontinui, senza prevedere alcuna possibilità di ripetizione della prova non consentendo il candidato di portarla a compimento costringendolo ad interromperla; dell'Allegato "C" – "Prova di capacità operativa" al decreto ministeriale n. 238 del 14 novembre 2018, laddove prevede che "l'interruzione dell'esecuzione di uno dei quattro moduli costituenti la prova, ovvero la mancata esecuzione e/o superamento di una sua parte, occorso durante l'esecuzione della prova stessa, determina il non superamento del modulo e, conseguentemente, della prova nel suo complesso; qualora si verifichi tale condizione, pertanto, il candidato non è ritenuto idoneo"; per quanto di ragione ed ove occorrer possa, del Decreto dipartimentale n. 238 del 14.11.2018, recante il bando concorsuale, limitatamente all'art. 8 ed all'Allegato C; del decreto in data 11 marzo 2016 con il quale il Dirigente generale Capo**

del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha approvato la **direttiva tecnica** concernente le modalità per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207; **ove occorrer possa**, del provvedimento approvativo della graduatoria finale relativa al suddetto concorso nonché della graduatoria stessa; **di tutti gli atti/provvedimenti preordinati**, presupposti, connessi, consequenziali e successivi al provvedimento impugnato ed eventuale graduatoria finale. **Il Tar del Lazio Sez. I Quater, emetteva Ordinanza Cautelare n. 3072/2024 pubblicata in data 08/07/2024 n.r.g. 6236/2024**, non notificata, con la quale non accoglieva la domanda di sospensione dell'efficacia del giudizio di inidoneità espresso dalla Commissione di esami per l'accertamento dei requisiti attitudinali del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - relativo Concorso per la procedura speciale di reclutamento a domanda per la copertura di posti, nei limiti stabiliti dall'art.1, commi 287, 289 e 295 della legge n. 205 del 2017, nella qualifica di Vigile del Fuoco del ruolo dei Vigili del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, riservato al personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui all'art. 6 comma 1 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, indetto con D.M. n. 238 del 14/11/2018, con il quale, al verbale <<omissis>> risulta di non aver superato il modulo n. 1 Trazioni alla sbarra". **A sostegno delle proprie istanze, venivano formulati i seguenti motivi di diritto in primo grado:** Violazione del principio del favor participationis. Violazione e/o falsa applicazione della lex specialis. Violazione dell'allegato "c" del bando ed eccesso di potere per sviamento. Violazione e falsa applicazione dell'art. 8 del d.m. n. 238/2018 (bando concorsuale) e del relativo all. "c". Violazione degli artt. 3 e 97 cost. Violazione dell'art. 3 del bando di concorso. Errore di fatto, manifesta illogicità e irrazionalità. Illegittimità per violazione dell'art. 3 della l. 241/1990. Vizio e carenza di motivazione. Eccesso di potere per difetto di istruttoria, disparità di trattamento e ingiustizia manifesta. Mancata trasparenza sui criteri di valutazione. Violazione dei principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa. Violazione e falsa applicazione del bando di concorso per la procedura speciale di reclutamento. Violazione del principio della tassatività delle clausole escludenti. **A sostegno delle proprie istanze, venivano formulati i seguenti motivi di diritto in secondo grado:** A) violazione e falsa applicazione degli artt. 2, 3, 4 del bando; B) eccesso di potere per disomogeneità del metro valutativo – illogicità – ingiustizia grave e manifesta – sviamento; C) eccesso di potere per carente istruttoria e difetto di motivazione; D) violazione dei principi di imparzialità e di obiettività della valutazione; E) violazione dell'art. 97 cost.; F) violazione e falsa applicazione del diritto di difesa; G) violazione artt. 24, 111 e 113 cost.- contraddittorietà – difetto di motivazione - travisamento dei fatti; H) erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto; I) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 116 c.p.c.; L) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 63 comma 4 c.p.a..

AVVISO

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato n. 1025/2024, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati, i quali avranno la possibilità di seguire lo sviluppo del contenzioso consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento dell'anno e del numero di registro generale del ricorso (6248/2024 RG).

Vibo Valentia, 02/08/2024

avv. Giusi Fanelli